

RICHARD AMBROSINI è professore di Letteratura inglese all'Università Roma Tre e socio corrispondente dell'Accademia Nazionale dei Lincei nella classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche, categoria Filologia e Linguistica.

Tra le sue pubblicazioni si contano tre monografie su Joseph Conrad (*Conrad's Fiction as Critical Discourse*, Cambridge University Press, 1991, ed. paperback, 2008; *Introduzione a Conrad*, Laterza, 1991, *Le storie di Conrad. Biografia intellettuale di un romanziere*, Carocci, 2019) e tre libri su Robert Louis Stevenson: la monografia *R. L. Stevenson: la poetica del romanzo* (Bulzoni, 2001) e due raccolte di saggi da lui curate con Richard Dury: *Robert Louis Stevenson, Writer of Boundaries* (University of Wisconsin Press, 2006) ed *European Stevenson* (Cambridge Scholars, 2009).

Ha pubblicato articoli di storia, politica e teoria (tra cui *Memoria storica e critica del presente: usi e abusi dei termini 'multiculturalismo' e 'postcoloniale'* [«Moderna», 2013] e *Il mondo nuovo del romanzo: 1900-1925*, in P. Boitani e M. Fusillo [a cura di], *Letteratura Europea*, 2014) e saggi su diversi autori inglesi, dal Trecento (*Self-Remembrance and the Memory of God: Chaucer's House of Fame and Augustinian Psychology*, 1989) al Novecento: *The Quiet American, il cuore tragico del romanzo politico di Graham Greene* (2010).

Ha collaborato con la rivista «Limes. Rivista italiana di geopolitica» e dal 2010 al 2014 scritto articoli di politica internazionale per il quotidiano «Leggo».

La sua produzione saggistica include interventi di carattere generale e lavori dedicati a singoli autori della tradizione inglese, da Shakespeare, da Oliver Goldsmith e William Cowper a S. T. Coleridge, e dagli autori tardo-ottocenteschi italianizzati Ouida e F. M. Crawford a Kipling e H. G. Wells. Ha scritto saggi e su tre critici novecenteschi, Mario Praz, F. R. Leavis e Northrop Frye.

Nel corso degli anni ha tradotto nove opere di saggistica e narrativa, tra cui, di Conrad, *Un reietto delle isole* (Garzanti, 1994), *L'agente segreto* (Frassinelli, 1996 [Mondadori 2010]), e *Il caso* (Adelphi, 2013), e di Stevenson *L'isola del tesoro* (Garzanti, 1996) e *La spiaggia di Falesá* (Marsilio, 2011). Nel 2022 ha tradotto e curato la commedia di G. B. Shaw *Le armi e l'uomo* (Bompiani).

Di recente è uscito il suo libro, *La poesia inglese. Proposte di lettura dall'età dei Tudor a oggi* (Carocci, 2025).

Al momento sta scrivendo un libro sull'età vittoriana.

RICHARD AMBROSINI is Professor of English Literature at Roma Tre University and a member of the Accademia dei Lincei. His books include *Conrad's Fiction as Critical Discourse* (Cambridge University Press, 1991-2008²), *Introduzione a Conrad* (Laterza, 1991), *Le storie di Conrad. Biografia intellettuale di un romanziere* (Carocci, 2019), a monograph on *R. L. Stevenson: la poetica del romanzo* (Bulzoni, 2001) and two collections he co-edited with Richard Dury: *Robert Louis Stevenson, Writer of Boundaries* (University of Wisconsin Press, 2006) and *European Stevenson* (Cambridge Scholars, 2009). He has written essays on several authors across the canon of English literature, from Chaucer to Graham Greene, and translated, among other novels, *An Outcast of the Islands* (1994), *The Secret Agent* (1996), and *Chance* (2013), *Treasure Island* (1996) and *The Beach of Falesá* (2011). His latest book is *La poesia inglese. Proposte di lettura dall'età dei Tudor a oggi* (Carocci, 2025).